



COMUNE DI FISCAGLIA
Provincia di Ferrara

SETTORE AMBIENTE

IV° BANDO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI PERSONE FISICHE PER INTERVENTI DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI COPERTURE E MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO IN MATRICE COMPATTA PROVENIENTI DA FABBRICATI RESIDENZIALI E LORO PERTINENZE SITI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI FISCAGLIA (Determinazione n. 84/2019).

L'Amministrazione comunale, con il presente bando, rende noto che intende finanziare interventi di rimozione e smaltimento di coperture e manufatti contenenti amianto in matrice compatta provenienti da fabbricati residenziali e loro pertinenze siti nel territorio del Comune di Fiscaglia.

Il presente bando definisce:

- I termini temporali e l'entità massima dei contributi riconosciuti, per le diverse categorie d'intervento;
- le modalità di presentazione e di gestione delle richieste di contributo;
- le modalità di formazione, chiusura, riapertura e validità temporale della graduatoria dei beneficiari, per gli interventi che la prevedono;
- il termine per l'esecuzione degli interventi ammessi a contributo;
- la modulistica necessaria per accedere ai contributi;

Gli effetti del presente bando decorrono dalla data di esecutività del provvedimento che lo approva e cessano con l'estinzione o l'esaurimento del fondo, fermi restando i termini di cui sopra.

1. CATEGORIE D'INTERVENTO AMMESSE A CONTRIBUTO, REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ ED ENTITÀ DEI CONTRIBUTI

Possono usufruire di un contributo economico a copertura di alcune voci di spesa relative alla rimozione e smaltimento i privati cittadini che intendono ricorrere ad impresa specializzata ed autorizzata per rimuovere e smaltire quantitativi di materiali contenenti amianto in matrice compatta di cui sono detentori.

In particolare, sono oggetto di contributo le voci di spesa relative:

- alla rimozione e smaltimento, comprensiva della predisposizione e trasmissione del Piano di Lavoro;

- all'installazione del/dei dispositivo/i di ancoraggio permanente (Linee Vita), quando obbligatori, in base alla Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna 699/2015 (vedi Focus allegato);
- alle spese tecniche eventualmente sostenute per progettazione, DL, collaudo e ottenimento del titolo abilitativo edilizio, nonché quelle per l'acquisizione dell'elaborato tecnico relativo alla Linea Vita, di cui all'art. 4.1 della DGR 699/2015.

Gli interventi, per essere ammessi a beneficio, dovranno essere effettuati esclusivamente con l'ausilio delle ditte iscritte all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali alla Categoria 10 "Bonifica dei beni contenenti amianto" e in piena conformità alle normative vigenti.

Dal contributo sono esclusi:

- gli interventi effettuati su immobili posseduti da imprese, anche agricole, a titolo di proprietà o altro diritto reale, nonché sugli immobili utilizzati per lo svolgimento di attività d'impresa anche tramite locazione, comodato o altro diritto d'uso o di godimento;
- gli interventi eseguiti su immobili privi di legittimazione urbanistico-edilizia;
- gli oneri sostenuti per l'acquisto dei materiali sostitutivi e per loro messa in opera ed in generale per tutte le spese che esulino dalle voci di spesa espressamente ammesse.

L'ammissione al contributo non sostituisce, ove dovute, le comunicazioni, autorizzazioni, permessi necessari sotto il profilo edilizio-urbanistico, né gli adempimenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, che vengono autocertificate dal soggetto richiedente in fase di presentazione della domanda.

Nel periodo di vigenza del bando, il contributo riconosciuto per ogni singolo intervento ammonta al 100% della spesa sostenuta, IVA compresa, per la rimozione e lo smaltimento dei materiali contenenti amianto in matrice compatta, fino ad un massimo di euro 1.000,00 + IVA.

Inoltre è riconosciuto un contributo fino al 100% della spesa sostenuta, IVA compresa, per l'installazione in copertura delle Linee Vita, se obbligatorie, fino ad un massimo di euro 500,00 +IVA.

Infine è riconosciuto un contributo fino al 100% della spesa sostenuta, IVA compresa, per spese tecniche di progettazione, DL, collaudo e ottenimento del titolo abilitativo edilizio, nonché quelle per l'acquisizione dell'elaborato tecnico relativo alla Linea Vita, di cui all'art. 4.1 della DGR 699/2015, fino ad un massimo di euro 500,00 +IVA.

Per ottenere il contributo:

- l'interessato dovrà presentare apposita domanda secondo le modalità indicate al punto 2;
- l'intervento dovrà essere inserito nella graduatoria di cui al punto 3 e classificato come APPROVATO;
- ad intervento concluso, il beneficiario dovrà produrre la documentazione indicata al punto 4 seguente.

Le richieste di ammissione a contributo non possono riguardare interventi iniziati prima del 27/02/2019, data di esecutività del Provvedimento che approva il bando; gli interventi ammessi a contributo debbono **concludersi, pena decadenza dell'assegnazione, entro 150 giorni** dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione.

A coloro che si trovassero in una posizione, in graduatoria, di incerta assegnazione del contributo, sarà consentito intraprendere gli interventi dopo l'eventuale conferma del contributo con le stesse tempistiche, anche negoziando con il Comune la finestra temporale di esecuzione, al fine di evitare contrattempi meteorologici.

Eventuali richieste di proroga del termine prescritto per la conclusione degli interventi, da presentarsi di norma prima della scadenza, potranno essere accolte solo in presenza di ragioni debitamente motivate (es. andamento stagionale sfavorevole); di norma sarà concessa una sola proroga e comunque per un periodo massimo di 60 giorni.

La data di conclusione di ciascun intervento corrisponde:

- per interventi attuabili in regime di attività edilizia libera, che prevedono in genere solo rimozione e smaltimento, alla data di conferimento del materiale contenente amianto all'impianto autorizzato, come risultante dal formulario di identificazione del rifiuto ovvero alla data di acquisizione dell'elaborato tecnico di cui all'art. 4.1 della DGR 699/2015 relativo alla Linea Vita obbligatoria installata, se successiva;
- per interventi attuabili previo titolo edilizio abilitativo, alla data indicata nella comunicazione/dichiarazione di fine lavori richiesta per la conclusione della CILA edilizia o in dichiarazione analoga del Direttore Lavori in caso di SCIA o Permesso di Costruire, comprensiva dell'elaborato tecnico di cui all'art. 4.1 della DGR 699/2015 relativo alla Linea Vita installata, se obbligatoria.

I contributi, fatto salvo l'eventuale rifinanziamento del fondo messo a disposizione dall'Amministrazione comunale per il presente bando, saranno assegnati ai richiedenti ammessi alla graduatoria di cui al punto 3 fino ad esaurimento della capienza.

L'esaurimento del fondo comporta automaticamente la mancata attribuzione del contributo richiesto dai candidati classificati nella graduatoria in posizione di RISERVA.

Il contributo non può essere cumulabile con altri contributi pubblici e/o agevolazioni fiscali richiesti o ottenuti per interventi edilizi sull'immobile, fatte salve, se applicabili, le detrazioni IRPEF sugli interventi di ristrutturazione edilizia e/o di riqualificazione energetica degli immobili, per le voci di spesa diverse da quelle che concorrono alla determinazione del presente contributo.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Le richieste di ammissione al contributo in marca da bollo da 16,00 € debbono essere formulate utilizzando esclusivamente il modello in ALLEGATO A al presente bando, compilato in ogni sua parte e corredato della documentazione ivi richiesta.

Le domande, debitamente sottoscritte dal richiedente, dovranno essere presentate al **Comune di Fiscaglia, Settore Ambiente, piazza XXV Aprile, 8, Migliaro - 44027 Fiscaglia (FE), entro le ore 12:00 del 30 aprile 2019.**

Le richieste potranno essere inoltrate via **PEC**, se firmate digitalmente, all'indirizzo **comune.fiscaglia@cert.comune.fiscaglia.fe.it**, ovvero presentate **a mano**, negli orari di apertura degli uffici, o **per posta con raccomandata A/R**, all'indirizzo sopra specificato (ai fini della presentazione della domanda entro i termini farà fede la data di invio della raccomandata A/R).

Ogni richiesta, indipendentemente dalle modalità di presentazione, dovrà contenere una sola domanda di contributo.

3. GRADUATORIA INERENTE GLI INTERVENTI

Le richieste pervenute entro il termine stabilito dal presente bando saranno esaminate a cura del Settore Ambiente del Comune di Fiscaglia; l'esame delle domande si concluderà entro il 31/05/2019, con la formazione di una graduatoria; nella fase istruttoria, al fine di valutare correttamente l'istanza o correggere meri errori materiali, potranno essere richieste le integrazioni/correzioni ritenute necessarie, **da perfezionare a cura dell'interessato entro 10 giorni dalla richiesta**, pena l'archiviazione della domanda.

La valutazione delle domande sarà effettuata nel modo seguente:

- a) le domande presentate difformemente dalle indicazioni di cui sopra, o non integrate/corrette entro i termini indicati dall'Amministrazione comunale, saranno considerate inammissibili;
- b) le domande ammesse saranno collocate in graduatoria, dalla prima all'ultima, secondo il seguente ordine di criteri di priorità:
 - ubicazione dell'immobile, dando precedenza agli interventi sui fabbricati posti IN PROSSIMITA' di "zone sensibili", ovvero a meno di 100 metri da asili, scuole, parchi gioco, impianti sportivi;
 - priorità alle coperture;
 - grado di conservazione delle coperture ricavato dal punteggio risultante dalla compilazione della scheda Allegato B;
 - quindi in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande (attestato dal numero di protocollo apposto sull'istanza);
- c) per semplificare e velocizzare le procedure di accesso al contributo non viene chiesto alcun preventivo di spesa all'atto della presentazione della domanda, anche se la sua allegazione è gradita. L'importo del contributo sarà determinato in via presuntiva nel modo seguente:
 - gli interventi di rimozione dei manufatti indicati nelle richieste di contributo saranno ricondotti ad un'unica unità di misura, espressa in metri quadri, calcolata in base alle dimensioni dichiarate dal richiedente, ai criteri specificati nell'Allegato A e alle verifiche effettuate dal Settore Ambiente;
 - la superficie così ottenuta sarà moltiplicata per il prezzo unitario desumibile dal preventivo o, in mancanza, per 21,00 euro/mq. IVA esclusa, importo che, ai fini del presente bando, viene definito come "contributo standard massimo al metro quadro" (desunto all'attuale prezzo medio di mercato per la rimozione e smaltimento dei manti di copertura in cemento amianto di modeste superfici); in questo modo si otterrà, per ciascuna richiesta, l'importo massimo assoggettabile a contributo comunale;
 - all'importo così ottenuto sarà applicata la percentuale dell'100%, determinando così l'importo stimato del contributo erogabile per ogni singolo intervento che, comunque, non potrà essere superiore a 1.000 euro + IVA per rimozione e smaltimento, a 500 euro + IVA per l'installazione

delle Linee Vita, se obbligatoria ed a 500 euro + IVA per le spese tecniche, con un massimo cumulato complessivo non superiore a 1.500 euro + IVA;

- gli interventi che, come somma di contributi erogabili, risulteranno collocati all'interno dei limiti del fondo disponibile, saranno classificati in graduatoria come APPROVATI;
- gli altri interventi saranno comunque inseriti in graduatoria, classificandoli, tuttavia, come RISERVE;
- all'ultimo intervento classificato in graduatoria come APPROVATO potrebbe essere assegnato anche un contributo inferiore rispetto al contributo massimo erogabile in relazione alle superfici da rimuovere, in modo da esaurire completamente il fondo messo a disposizione dal Comune; all'intervento suddetto, tuttavia, potrà essere riconosciuto un contributo integrativo (fino al raggiungimento del massimo erogabile in relazioni alle superfici da rimuovere), qualora il fondo sia rifinanziato entro il periodo di vigenza del bando, oppure in caso di rinunce, di revoche per inadempienze degli altri beneficiari o di rideterminazione al ribasso dei contributi che precedono in graduatoria (determinabile a consuntivo);
- la graduatoria, pertanto, per tutti i richiedenti la cui domanda è stata ammessa, conterrà i seguenti dati:

Posizione in graduatoria	Cognome e nome beneficiario	Superficie stimata dei materiali in amianto da rimuovere	Importo assoggettabile a contributo per rimozione e smaltimento (stima)	Importo assoggettabile a contributo per Linee Vita (stima)	Contributo stimato	APPROVATO (fino al raggiungimento del limite disponibile)	RISERVA (oltre al limite disponibile)
1	Aaaaaa Aaaa	Mq nn,nn	Euro nn,nn	Euro nn,nn	Euro nn,nn	X	
n	Zzzzz Zzzz	Mq nn,nn	Euro nn,nn	Euro nn,nn	Euro nn,nn		X

- d) nel caso di revoca di uno o più dei contributi approvati per inadempienze dei beneficiari o di rinunce, l'Amministrazione si riserva di procedere all'attribuzione delle somme risultanti ai soggetti inseriti in graduatoria con la dicitura "RISERVA", secondo l'ordine di graduatoria e secondo disponibilità. Analogamente si procederà in caso di rifinanziamento del fondo o di rideterminazione al ribasso dei contributi che precedono in graduatoria (determinabile a consuntivo);
- e) gli esiti dell'istruttoria delle domande, ivi compresa la graduatoria completa, saranno approvati con determina del Responsabile del Settore Ambiente che, inoltre, provvederà periodicamente ad aggiornare la classifica, qualora si verificassero mutamenti dovuti ai casi indicati alla lettera d). La graduatoria ed i suoi aggiornamenti sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line del comune di Fiscaglia;
- f) i beneficiari del contributo (interventi classificati come APPROVATI) saranno comunque avvisati personalmente, ricordando loro gli adempimenti conseguenti alla concessione del contributo.

4. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AGLI INTERVENTI INDICATI

I beneficiari del contributo (interventi classificati come APPROVATI), **entro 30 giorni dalla data di conclusione dell'intervento**, come definita al punto 1, dovranno presentare al **Comune di Fiscaglia, Settore Ambiente, piazza Garibaldi, 1, Massa Fiscaglia - 44027 Fiscaglia (FE)**, apposita richiesta di erogazione del contributo in carta semplice, utilizzando esclusivamente il modulo in ALLEGATO C al presente bando e producendo a corredo la documentazione ivi indicata.

Le richieste di erogazione potranno essere trasmesse via **PEC**, presentate **a mano**, negli orari di apertura degli uffici, o **per posta con raccomandata A/R**, agli indirizzi sopra specificati.

Il Settore Ambiente completerà l'esame della domanda entro 30 giorni dalla sua ricezione; entro il medesimo termine potranno essere chieste eventuali integrazioni documentali, con contestuale interruzione dei termini istruttori fino alla ricezione della documentazione richiesta. **La liquidazione dei contributi agli aventi diritto sarà effettuata a cadenza bimestrale.**

Il contributo effettivamente liquidato, indipendentemente dal valore calcolato in via presuntiva, in relazione alle diverse casistiche, potrà essere pari, inferiore o superiore al contributo stimato in sede di formazione della graduatoria; esso corrisponderà:

- al 100% dell'importo calcolato applicando un costo unitario di 21 €/mq + IVA, ovvero dell'importo indicato in fattura alla voce di spesa relativa alla rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto in matrice compatta, se inferiore, comunque fino ad un massimo di euro 1.000 + IVA;
- al 100% dell'importo indicato in fattura alla voce relativa all'installazione Linea Vita, fino ad un massimo di € 500,00 + IVA;
- e al 100% delle spese tecniche sostenute, documentate dalle relative parcelle, fino alla concorrenza massima di € 500 + IVA.

5. VERIFICHE E CONTROLLI

Resta inteso che il Comune di Fiscaglia, nel caso in cui rilevasse l'assenza dei requisiti formali o sostanziali richiesti o in presenza di dichiarazioni risultate mendaci, non ammetterà a finanziamento le relative istanze o revocherà i contributi eventualmente concessi; le verifiche potranno essere effettuate anche mediante sopralluoghi in situ.

Si ricorda che l'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, in caso di falsa dichiarazione costituisce un reato perseguito a norma di legge.

Il Comune di Fiscaglia, nel caso verifichi false dichiarazioni, oltre che all'esclusione o alla revoca del contributo, procederà alla denuncia all'autorità giudiziaria.

6. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990, è l'arch. Antonio Molossi, Responsabile del Settore Ambiente del Comune di Fiscaglia.

7. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2013 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali saranno trattati dal Comune di Fiscaglia (su supporti cartacei e/o informatici) ed utilizzati esclusivamente per fini istituzionali e per le finalità connesse al presente bando.

8. INFORMAZIONI

La modulistica inerente il presente avviso potrà essere ritirata presso il Settore Ambiente del **Comune di Fiscaglia, presso il municipio di Massa Fiscaglia, piazza G. Garibaldi, 1 - 44027 Fiscaglia (FE)** o reperita sul sito internet del Comune di Fiscaglia.

Per qualsiasi chiarimento o informazione è possibile contattare l'arch. Antonio Molossi o il geom. Simone Siviero allo (0533 654150 int. 7); è anche possibile recarsi di persona presso gli uffici del Settore Ambiente (dal lunedì al venerdì dalle ore 10:30 alle ore 12:30) all'indirizzo su indicato; è infine possibile inviare una mail agli indirizzi:

antonio.molossi@comune.fiscaglia.fe.it

simone.siviero@comune.fiscaglia.fe.it.

Gli operatori del Settore Ambiente, nei giorni e orari indicati, sono a disposizione per fornire assistenza nella compilazione delle domande e della modulistica necessaria per accedere ai contributi di cui al presente bando.

FOCUS SULLE LINEE VITA

Le Linee Vita, correttamente definite "dispositivi di ancoraggio permanenti" sono apprestamenti tecnici che consentono l'accesso ai tetti degli edifici in sicurezza.

La materia è stata disciplinata dapprima dalla LR 2/2009 "Tutela e sicurezza del lavoro nei cantieri edili e di ingegneria civile", che costituisce un "complemento alla vigente normativa statale in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri edili", poi dalla Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 149 del 17 dicembre 2013 che è stata infine sostituita dalla **Delibera della Giunta Regionale n. 699 del 15/06/2015**, recante "approvazione nuovo atto di indirizzo e coordinamento per la prevenzione delle cadute dall'alto nei lavori in quota nei cantieri edili e di ingegneria civile, ai sensi dell'art. 6 della LR 2 marzo 2009, n. 2; dell'articolo 16 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20"

Quest'ultima stabilisce quali sono i requisiti obbligatori degli edifici di contrasto agli incidenti sul lavoro.

Intanto, con la Legge Finanziaria regionale n. 17/2014, il requisito dell'installazione delle Linee Vita diventa d'obbligo a partire dal **31 gennaio 2015**.

L'obbligo è operante sempre, sia per gli **edifici pubblici che per quelli privati**, quando si intendono realizzare:

- interventi di nuova costruzione;
- interventi riguardanti le coperture di edifici esistenti anche se rientranti nel campo dell'edilizia libera;
- interventi riguardanti le grandi facciate vetrate continue di edifici esistenti anche se rientranti nel campo dell'edilizia libera.

Rimangono **escluse dall'ambito di applicazione** dell'obbligo solamente:

- le coperture di edifici dotati di parapetto perimetrale continuo e completo alto almeno 1 m;
- le facciate vetrate continue di edifici che richiedano manutenzione e sulle quali si svolgono lavori mediante sistemi permanenti a servizio dell'edificio che consentano la manutenzione e la pulizia di dette superfici.